

Presidenza del Consiglio dei Ministri

*TAVOLO PERMANENTE PER IL PARTENARIATO
ECONOMICO, SOCIALE E TERRITORIALE*



PNRR: STATO DI ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 6 - SALUTE

Roma 5 maggio 2022



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



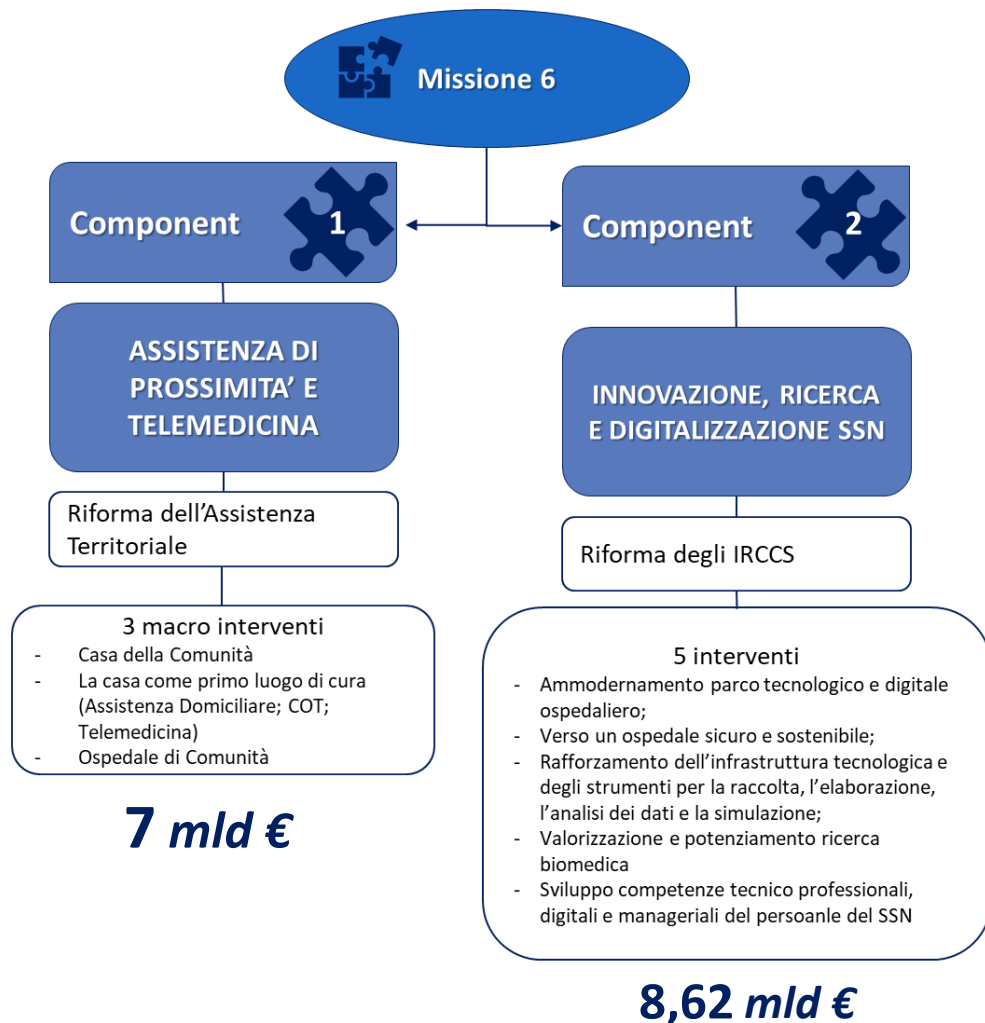
Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero della Salute

OBIETTIVI E RISORSE

PROSSIMITA' – INNOVAZIONE – UGUAGLIANZA



OBIETTIVI GENERALI

- ✓ *Allineare i servizi ai bisogni delle comunità;*
- ✓ *Integrare servizi sanitari e sociali;*
- ✓ *Superare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio;*
- ✓ *Rafforzare i servizi sanitari di prossimità, secondo un approccio «one health»*
- ✓ *Innovare la struttura tecnologica e digitale del SSN,*
- ✓ *Migliorare le dotazioni-infrastrutturali e tecnologiche;*
- ✓ *Sviluppare nuove competenze e superare il cd «imbuto formativo»*
- ✓ *Promuovere la ricerca e l'innovazione in ambito sanitario.*

RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE IN SALUTE

15,62 mld di euro

PIÙ / PROSSIMITÀ INNOVAZIONE UGUAGLIANZA

Salute

LE RIFORME

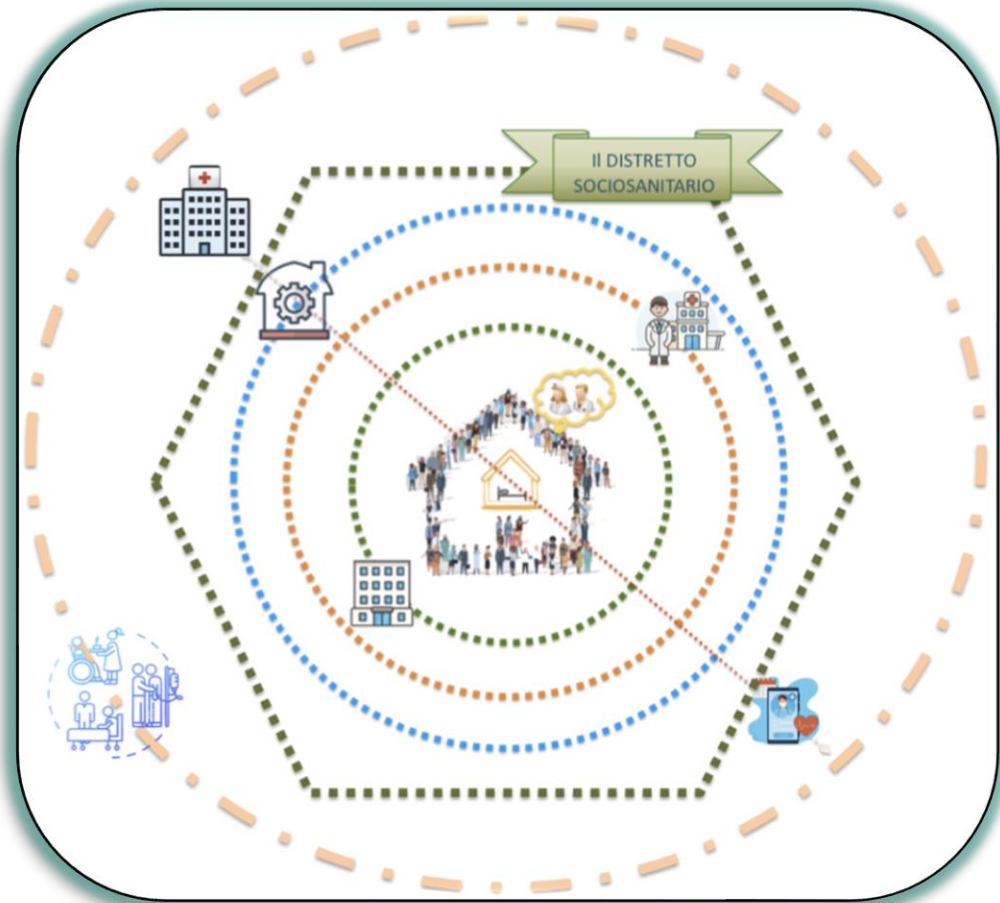


M6C1 – DEFINIZIONE DI UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA RETE DELL'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

Q2 2022

RIFORMA COMPONENT 1

Servizi sanitari di prossimità, strutture e standard per l'assistenza sul territorio



Decreto Ministeriale di natura regolamentare da emanare entro il **secondo trimestre del 2022**

- Definizione e implementazione di nuovi **modelli organizzativi di prossimità** e il potenziamento, in termini di qualità e sostenibilità, dell'**Assistenza domiciliare** e della **Telemedicina**.
- Definizione di un **nuovo assetto istituzionale** per la **prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico**.

LE PRINCIPALI NOVITÀ

La Casa della Comunità



1 ogni 40/50.000 abitanti

È il luogo fisico di prossimità e facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. La CdC promuove un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso équipe territoriali.

Costituisce la sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale.

L'Infermiere di Famiglia e Comunità



1 ogni 3.000

È la figura di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica nei diversi setting assistenziali. Collabora con tutti i professionisti della comunità in cui opera, perseguendo l'integrazione interdisciplinare, sanitaria e sociale dei servizi e dei professionisti.

La Centrale Operativa Territoriale



1 ogni 100.000

È un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi *setting* assistenziali: attività territoriali, sanitarie e socio-sanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete di emergenza-urgenza.

LE PRINCIPALI NOVITÀ

L'Ospedale di Comunità



1 ogni 100.000

È una struttura sanitaria di ricovero con casistiche di medio/bassa complessità, che afferisce alla rete di offerta dell'Assistenza Territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero. Prevalentemente a gestione infermieristica, contribuisce ad una maggiore appropriatezza delle cure determinando una riduzione di accessi impropri ospedalieri e specialistici (es. nella transizione dei pazienti ospedalieri acuti in dimissione al domicilio).

L'Unità di Continuità Assistenziale



1 ogni 100.000 abitanti

È un'équipe che afferisce al Distretto, che opera anche attraverso gli strumenti di telemedicina. L'UCA supporta i professionisti responsabili della presa in carico del paziente e della comunità. Essa può essere attivata in presenza di condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e di comprovata difficoltà operativa di presa in carico: Dimissione difficile del paziente, Supporto all'Assistenza Domiciliare; presa in carico e follow-up dei pazienti domiciliari durante focolai epidemici, programmi di prevenzione territoriale ed interventi mirati.

Prevenzione in ambito ambientale sanitario e climatico



1 Dipartimento di Prevenzione ogni 500.000 abitanti

Il Dipartimento di Prevenzione, nell'ambito della costituenda rete del Sistema Nazionale di Prevenzione Salute, Ambiente e Clima (SNPS), assicurerà attività trasversali, quali la preparazione e risposta rapida alle crisi di natura infettiva/ambientale e il supporto, nell'ambito delle risorse disponibili, al raggiungimento dell'obiettivo "salute" nelle azioni di controllo sulle matrici ambientali attraverso interventi di analisi e di monitoraggio in stretto raccordo con le Agenzie del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente.



M6C2 – REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ASSETTO REGOLAMENTARE DEGLI IRCCS E DELLE POLITICHE DI RICERCA MDS

Q4 2022

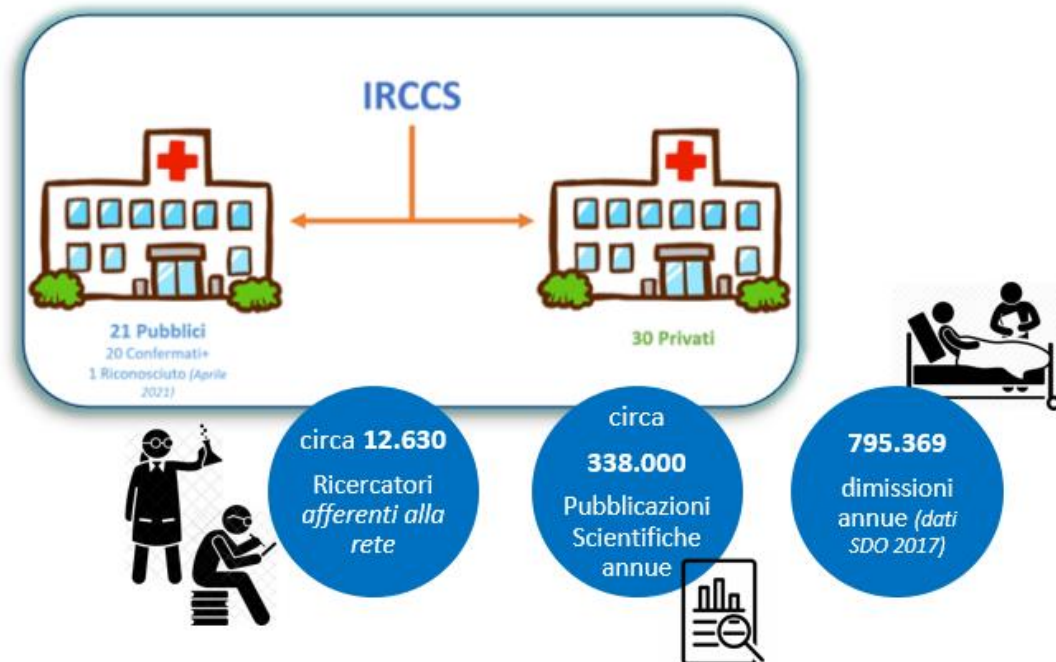
RIFORMA COMPONENT 2

Revisione e aggiornamento dell'assetto regolamentare e del regime giuridico degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)

Decreto legislativo da emanare entro il **quarto trimestre del 2022**, per modificare l'attuale assetto degli IRCCS, definito dal decreto legislativo n. 288 del 2003

(in data 11 Febbraio il CdM, su proposta del Ministro della Salute, ha approvato il Disegno di Legge che delega il Governo al riordino della disciplina dell'IRCCS)

- Aggiornare le politiche di ricerca del Ministero
- Rafforzare il rapporto tra ricerca, innovazione e cure
- Favorire reti di ricerca e formative con strutture del SSN e atenei;
- Rafforzare il ruolo di IRCCS quali hub trasferimento delle conoscenze;
- Potenziare la capacità degli Istituti di attrarre risorse e partecipare in ambiti di ricerca nazionale e internazionale.



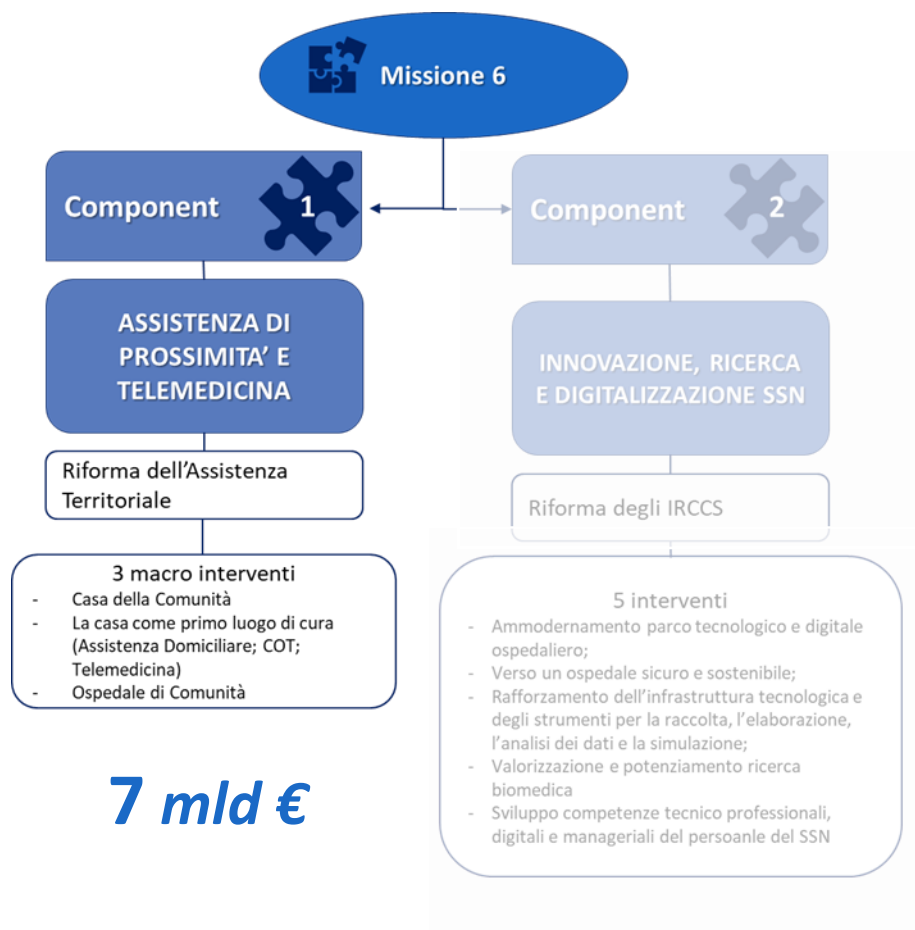
Dati Mds, ultimo aggiornamento Gennaio 2022



GLI INVESTIMENTI

GLI INVESTIMENTI

Component 1



M6C1 | 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona

2 mld €

M6C1 | 1.2 Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina

4 mld €

- 1.2.1 Assistenza Domiciliare
- 1.2.2 Centrali Operative Territoriali (COT)
 - COT
 - *Interconnessione aziendale*
 - *Device*
 - *Intelligenza artificiale*
 - *Portale della Trasparenza*
- 1.2.3 Telemedicina

2,72 mld €

0,28 mld €

0,103 mld €

0,042 mld €

0,058 mld €

0,05 mld €

0,025 mld €

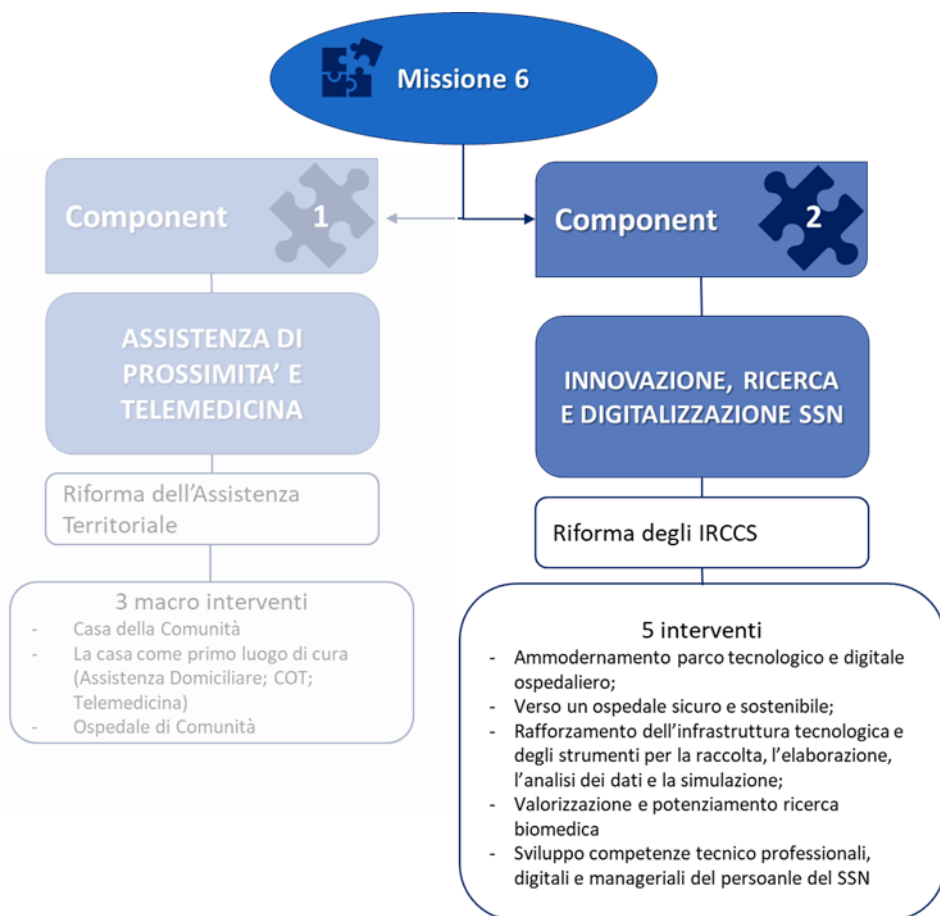
1 mld €

M6C1 | 1.3 Sviluppo delle cure intermedie: Ospedale di Comunità

1 mld €

GLI INVESTIMENTI

Component 2



M6C2 I 1.1 Aggiornamento tecnologico e digitale

7,36 mld €

- 1.1 Ammodernamento digitale delle attrezzature tecnologiche ospedaliere
 - Digitalizzazione DEA I e II livello **1,45 mld €**
 - Grandi apparecchiature **1,18 mld €**
 - Rafforzamento strutturale SSN **1,41 mld €**
- 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile **1,64 mld €**
- 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica Mds **1,67 mld €**
 - FSE (a) Repository centrale (b) Adozione FSE da parte delle Regioni (c) Tessera Sanitaria Elettronica **1,38 mld €**
 - Infrastruttura tecnologica del Mds e modello predittivo **0,29 mld €**
di cui: Rafforzamento infrastrutture e Data Analysis; Reingegnerizzazione NSISS a livello locale; Costruzione modello predittivo e realizzazione National Health Hub; Sviluppo piattaforma Telemedicina.

M6C2 I 2 Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico

1,26 mld €

- 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica **0,52 mld €**
 - di cui 100 progetti di ricerca PoC; **0,1 mld €**
 - 100 progetti di ricerca tumori e malattie rare; **0,1 mld €**
 - 324 progetti di ricerca malattie altamente invalidanti. **0,32 mld €**
- 2.2: Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale SSN **0,74 mld €**
 - (a) Borse aggiuntive in formazione di MG **0,1 mld €**
 - (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere **0,08 mld €**
 - (c) Corso di formazione manageriale **0,0018 mld €**
 - (d) Contratti di formazione medico-specialistica **0,537 mld €**



M6C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA

LE CASE DELLA COMUNITA' NEL PNRR

Intervento M6C1 1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona

Il finanziamento pari a **2 miliardi di euro** si pone l'obiettivo di attivare, entro **Giugno 2026**, **1350 Case della Comunità** rinnovate e tecnologicamente attrezzate. Per la loro realizzazione potranno essere utilizzate strutture esistenti, da rinnovare, o potranno esserne edificate di nuove.

Q2 2022

Q2 2026

Milestone (EU)

Approvazione del CIS

Target (EU)

Almeno 1.350 Case delle Comunità



M6C1 – 1.2 CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA



M6C1 – 1.2.1 ASSISTENZA DOMICILIARE

L'ASSISTENZA DOMICILIARE NEL PNRR

Intervento M6C1 1.2.1 – Assistenza Domiciliare

Il finanziamento pari a **2.720 miliardi di euro** si pone l'obiettivo di aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro **Giugno 2026**, il **10% della popolazione di età superiore ai 65 anni**, in linea con le migliori prassi europee.

Q2 2022

Milestone (EU)

Approvazione delle «Linee Guida del modello digitale per l'assistenza domiciliare»

Q2 2026

Target (EU)

Almeno 800.000 nuovi pazienti over 65 presi in carico in assistenza domiciliare



M6C1 – 1.2.2 LE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)

LE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI NEL PNRR

Intervento M6C1 1.2.2 – Implementazione delle Centrali operative Territoriali (COT)

Il finanziamento pari a **280 milioni di euro**, consentirà di:

- realizzare 600 Centrali operative territoriali interconnesse e tecnologicamente avanzate;
- completamento di interventi di interconnessione aziendale;
- fornitura di device a supporto di operatori sanitari e pazienti;
- sviluppare un progetto pilota per i servizi di Intelligenza artificiale a supporto dell'assistenza primaria;
- potenziare il Portale della Trasparenza.

Q2 2022

Q2 2024

Milestone (EU)

Approvazione del CIS

Target (EU)

Almeno 600 COT pienamente operative



M6C1 1.2.3 - TELEMEDICINA

LA TELEMEDICINA NEL PNRR

Intervento M6C1 1.2.3 – Telemedicina

Il finanziamento della Component 1, pari a **1 miliardo di euro** si pone l'obiettivo di potenziare l'erogazione dei servizi di Telemedicina, che consentono interazioni medico-paziente e tra professionisti e operatori sanitari a distanza attraverso:

- La **creazione di una piattaforma nazionale di telemedicina**;
- Lo **sviluppo di servizi di telemedicina** (televisita, teleconsulto, teleassistenza, telemonitoraggio, etc)

Q4 2023

Target (EU)

Approvazione di almeno 1 progetto per regione

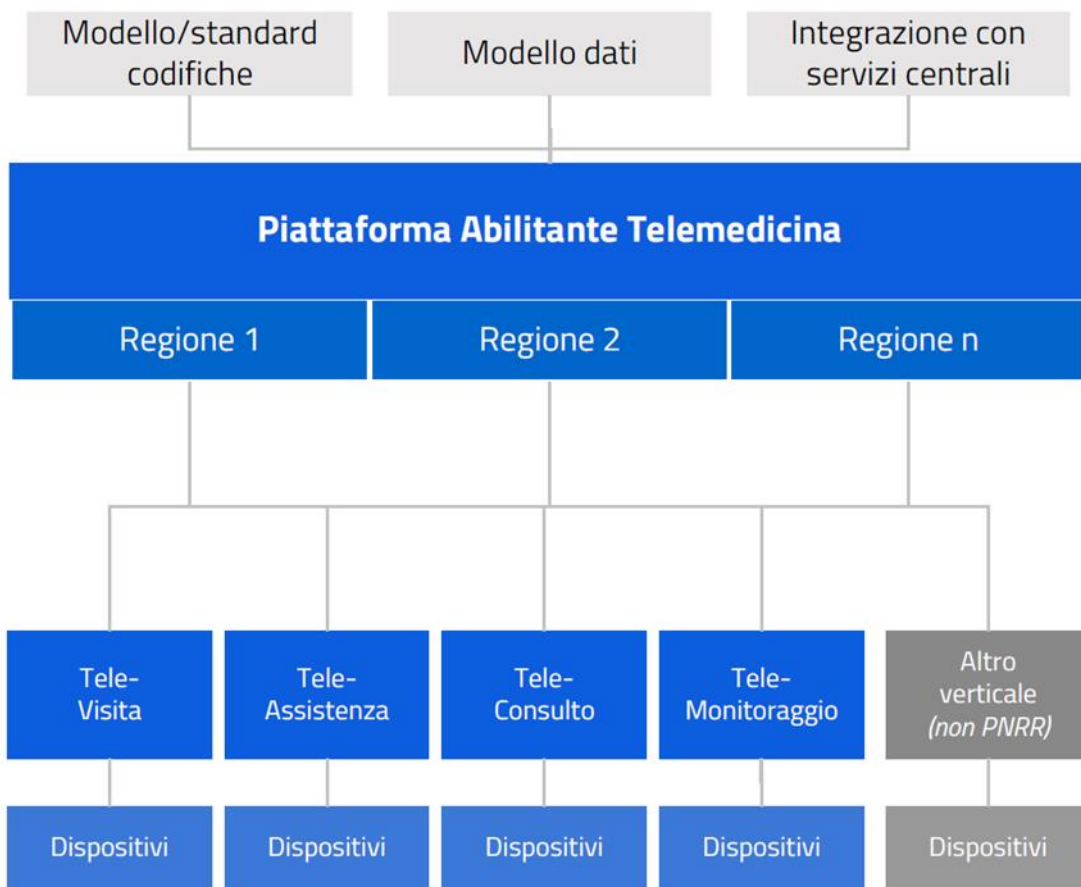
Q4 2025

Target (EU)

Almeno 200.000 persone assistite con strumenti di telemedicina

ECOSISTEMA DI TELEMEDICINA

Piattaforma Nazionale e Verticali Regionali



Piattaforma abilitante Telemedicina PNRR (Attuazione Centrale)

- Piattaforma di telemedicina nazionale
- Contiene i servizi abilitanti all'adozione della telemedicina (modello dati, codifiche, integrazione con piattaforme nazionali come PagoPA, SPID/CIE)

Soluzioni verticali di telemedicina PNRR (Attuazione Regionale)

- Piattaforme e applicazioni regionali integrate
- Trasportabilità di servizi tra territori
- Servizi chiave sviluppati (televisita, teleconsulto, telemonitoraggio per patologia; integrazione con SPID/CIE, PagoPA, FSE)



M6C1 – 1.3 SVILUPPO DELLE CURE INTERMEDIE: OSPEDALE DI COMUNITÀ

L'OSPEDALE DI COMUNITA' NEL PNRR

Intervento M6C1 1.3 – Sviluppo delle cure intermedie: Ospedale di Comunità

L'investimento, per il quale è previsto un finanziamento pari a **1 miliardo di euro**, mira al potenziamento dell'offerta dell'assistenza intermedia a livello territoriale, attraverso l'attivazione, entro **Giugno 2026**, di almeno **400 Ospedali di Comunità** rinnovati, interconnessi e tecnologicamente attrezzati.

Q2 2022

Q2 2026

Milestone (EU)

Approvazione del CIS

Target (EU)

Almeno 400 Ospedali di Comunità realizzati